

che non si potrebbe desumere dal servizio troppo breve prestato, ed avuto riguardo al modo con cui fu reclutato il personale avventizio. Non è esatto pertanto l'affermare che sia stato preso un provvedimento speciale a danno degli ex-combattenti, perchè anzi fra gli avventizi già assunti in pianta stabile senza esame, perchè aventi anzianità superiore a due anni, ben 30 su 37 hanno prestato servizio militare e soli sette sono rimasti sempre negli uffici della Cassa.

« Dunque alla sistemazione del personale avventizio il Consiglio di amministrazione della Cassa ha attuato un trattamento eccezionale, contrario alle norme finora seguite, appunto per la circostanza che la maggior parte di tali avventizi lasciò l'ufficio per adempiere agli obblighi militari in conseguenza della guerra.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« LA PEGNA ».

**Buggino.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda che ai sistemi da troppo tempo praticati al distretto militare di Pinerolo per tutte le pratiche che interessano i reduci e loro famiglie nonché quelle dei militari attualmente alle armi, occorra immediato e radicale riparo specie per quanto riguarda l'opera dell'applicato Peyla addetto alla matricola, che ha già causato vivaci e giustificatissime proteste sui giornali locali e richiami dalla sottoprefettura, senza che nè l'una, nè l'altra cosa ottenessero il più piccolo risultato ».

**RISPOSTA.** — « Si sono impartite al Comando del distretto militare di Pinerolo opportune tassative disposizioni perchè sia assicurato il più sollecito e regolare svolgimento delle pratiche che interessano i reduci e loro famiglie, nonché di quelle relative ai militari attualmente alle armi.

« A tal fine si è anche provveduto perchè sia assegnato all'ufficio matricola del distretto stesso altro impiegato che risponda alle eccezionali esigenze di servizio.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« AGNELLI ».

**Canevari.** — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per conoscere:

1°) L'esito della richiesta 30 novembre ultimo scorso del Genio civile di Pavia per la costruzione e rialzo e ringrosso dell'argine destro di Po dalla località Corno procedendo verso Valle per metri 1189,30 in comune di Pancarana;

2°) quando si potranno iniziare i detti lavori che sono urgenti e che consentirebbero l'impiego di numerosi braccianti attualmente forzati alla disoccupazione;

3°) se non sarebbe necessario completare l'opera nel più breve termine possibile, ma in modo razionale e radicale, costruendo un nuovo tronco di argine rettilineo dall'attacco del tronco precedente alla cascina S. Simone in comune di Bastida Pancarana con la inclusione di circa Ett. 70 di fertilissimi terreni di golena, in luogo della sistemazione del vecchio argine, poichè la maggiore spesa occorrente sarebbe largamente compensata e lodevolmente giustificata da una più sicura difesa dell'abitato, da ragioni di pubblica salute e da una maggiore produzione agricola ».

**RISPOSTA.** — « Mi è grato comunicare all'onorevole interrogante che in merito al progetto compilato dall'ufficio del Genio civile di Pavia per la sistemazione dell'argine in destra di Po alla località Corno, di fronte all'abitato di Pancarana, si è testè pronunciato favorevolmente il Consiglio superiore dei lavori pubblici e si è subito disposto l'appalto dei relativi lavori.

« Riguardo poi al compimento dell'opera, mediante la costruzione di un nuovo argine rettilineo dall'attacco di quello precedente fino alla cascina di S. Simone, è stata comunicata tale proposta al Genio civile perchè la esamini ed appena tale esame sarà compiuto, si adotteranno i provvedimenti che risulteranno più opportuni.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CIAPPI ».

**Cappa.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere quali disposizioni intenda prendere per definitivamente sistemare la posizione degli studenti universitari ancora militari ai quali, secondo le disposizioni d'anteguerra, era concesso di ritardare la presentazione alle armi fino al 26° anno di età (disposizione che del resto è già stata rimessa in vigore per i giovani del 900) e che pertanto sono tuttora tenuti alle armi, provvedendo a loro riguardo con concessioni intermittenti che, mentre ne riducono al minimo il rendimento per il servizio, non sono sufficienti a garantire la continuità degli studi. »

**RISPOSTA.** — « Il ripristino della disposizione riguardante il rinvio del servizio militare al 26° anno di età per gli studenti